

Monselice, il Pd: «Ecco quello che Lunghi non dice su Imu e Tasi»



(Foto di repertorio, fonte: www.prolocomonselice.it)

In tutti i Comuni italiani mancano poche ore al termine ultimo di **pagamento** dell'**Imu** e della **Tasi 2015**: entro domani, **mercoledì 16 dicembre**, i cittadini sono chiamati a versare la **seconda rata** di saldo delle tasse sulle case e sui terreni. A **Monselice** il conto sarà particolarmente salato, visti gli **aumenti** delle aliquote deliberati dalla maggioranza consiliare lo scorso luglio: la **Tasi** è passata dall'1 al **2,5 per mille**, l'**Imu** sui terreni agricoli dal 7,6 all'**8,6**; aumento anche sulle case date in comodato a figli o genitori, che compresa l'Imu pagheranno ora **l'8,5 per mille**.

«Nel programma si erano impegnati a non aumentare le tasse, invece le hanno aumentate di brutto, la Tasi addirittura del **150%**. Un monselicense proprietario

di prima casa che nel **2014** pagava **200 euro**, quest'anno ne dovrà pagare ben **500**: una vera ingiustizia» attacca il **gruppo consiliare** del **Partito Democratico**, composto da **Francesco Corso**, **Vittorio Ivis** e **Rino Biscaro**. «Non è vero che tutti i **Comuni limitrofi** si sono comportati come Monselice, basta accedere ad Internet per rendersi conto che altri si sono comportati diversamente». A determinare l'imminente salasso non sono solo le **aliquote** delle imposte locali, ma anche la **media delle rendite catastali**, «che a Monselice risulta molto più alta di diversi Comuni a parità di aliquota, per esempio di **Este**».

Nel mirino dei dem anche alcune **spese della maggioranza** guidata dal sindaco **Francesco Lunghi**. «Diverse spese sono superflue e in un periodo di crisi potevano essere rinviate, per esempio la sistemazione esterna di **villa Pisani** costata 210 mila euro, l'ennesima spesa per la sistemazione del **canile**, l'acquisto di un nuovo **palco** per manifestazioni e la redazione degli **strumenti urbanistici** che non verrà effettuata sicuramente nel 2015, costata 50 mila euro». Spicca in particolare il **milione e 50 mila euro** accantonato per la realizzazione della **complanare**. «I soldi regionali non ci sono né per la Sr10 né per la complanare. Se ci fossero si capirebbe l'ostinazione di Lunghi a tenere da parte oltre un milione di euro, ma se non ci sono è davvero **colpevole** averli a disposizione e aumentare le tasse del 150%».

Stasera - ore 21.00 - arriva una nuova seduta del **Consiglio Comunale**: tra i punti all'ordine del giorno anche l'approvazione di una delibera presentata dalla **Giunta** che 'aggiusta' il **bilancio 2015**, prevedendo di incassare ulteriori **670 mila euro** di **tasse**. «In pratica, **un punto di Tasi**: prevedendo per tempo quanto era possibile incassare quest'anno si sarebbe potuto contenere l'aumento delle tasse, senza pregiudicare alcun servizio. Gli aumenti di Imu e Tasi vengono calcolati e previsti nel **bilancio di previsione** calcolando solo chi paga e non chi deve pagare, altrimenti la previsione di entrata sarebbe più elevata e non ci sarebbe stato bisogno di aumentare le tasse. Avevamo fatto delle **proposte** e ci eravamo dichiarati **disponibili** a lavorare insieme alla maggioranza per evitare la stangata, ma purtroppo **non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire**» concludono amari i consiglieri del Pd.